

L'INIZIATIVA. Ieri sopralluogo dell'a.d. Sagramola

Zen, il Palermo rifarà gli impianti

SALVO CATALDO

Il Palermo Calcio mette mano al portafoglio, ma questa volta la società rosanero non è alla ricerca di un attaccante da venti gol o di un difensore capace di mettere la museruola ai vari Ibrahimovic ed Eto'o. L'obiettivo è fare di Palermo una città da serie A non solo nel calcio, ma anche nella normalità di tutti i giorni, riportando in vita le strutture sportive nate in un quartiere a rischio come quello dello Zen e che per incuria e vandalismo sono cadute nell'oblio. Il club presieduto da Maurizio Zamparini finanzia i lavori di ristrutturazione di un campo di calcio e di un altro di pallavolo, e parteciperà alla messa in sicurezza di una palestra rimasta chiusa per 13 anni.

Un esempio di come pubblico e privato, mettendosi in sinergia, possano fare tanto per una zona ad alto rischio per le giovani generazioni. I più piccoli saranno infatti i beneficiari dell'intervento voluto dal patron rosanero, che in occasione dell'iniziativa «Zen, abbattiamo il muro» del 18 dicembre scorso raccolse le richieste di alcuni

bambini delle scuole «Sciascia» e «Falcone» del quartiere. Ieri il sopralluogo nelle due scuole, da parte dell'amministratore delegato del club di viale del Fante, Rinaldo Sagramola, insieme con il consigliere comunale del Pd, Davide Faraone, e i progettisti di fiducia di Zamparini, per programmare gli interventi da effettuare.

«Sono venuto su richiesta del presidente per rendermi conto di persona quali interventi andremo a sostenere - ha spiegato Sagramola - . Siamo felici di poter essere utili al quartiere». All'istituto comprensivo «Giovanni Falcone» verrà ristrutturato un campo di calcio: l'intervento prevede l'installazione del nuovo manto erboso, delle panchine e della rete di recinzione. «L'aiuto del Palermo sarà importante - ha spiegato Domenico Di Fatta, preside dell'istituto - . Da tempo vogliamo fondare la squadra della scuola e far giocare i ragazzi in un campionato vero, adesso tutto questo sarà possibile. In questo modo la scuola resterà aperta anche durante il pomeriggio, diventando un punto di riferimento per i ragazzi del quartiere che resteranno lon-

La società si è impegnata a ristrutturare il campo di calcio della scuola «Falcone» e il campo di pallavolo e la palestra della «Sciascia». I presidi: «Si potrà stare aperti nei pomeriggi»



IL SOPRALLUOGO AL CAMPETTO DI CALCIO DELLA SCUOLA «FALCONE» ALLO ZEN

tani dalla strada».

Due gli interventi previsti all'istituto comprensivo «Leonardo Sciascia»: la ristrutturazione di un campetto esterno di pallavolo e il completamento dei lavori di messa in sicurezza di una palestra. Quest'ultima struttura, nata 28 anni fa, ha trascorso gli ultimi 15 in totale abbandono e in balia dei vandali. «La palestra verrà ristrutturata con oltre 110 mila euro, di cui 90 provenienti da un progetto con la Fondazione per il Sud e il resto dalle casse del Comune - ha raccontato la preside Roberta Sbrana - . Dovremmo essere alla fine di una lunga peripezia burocratica, il

progetto è stato approvato dal Comune e dal Genio civile - ha aggiunto - , adesso bisogna appaltare i lavori e speriamo che il Palermo possa darci una mano nel completamento della struttura».

Del tutto a carico della società rosanero, invece, l'intervento per il recupero del campetto esterno di pallavolo. «Abbiamo molti spazi ma tutti inutilizzabili - ha raccontato Sbrana - e i nostri ragazzi sono costretti a fare educazione fisica in altri locali al chiuso. Siamo una scuola molto impegnata sul fronte della legalità, ma spesso ci scontriamo con limiti invalicabili come quelli legati alle strutture».

OGGI ALL'ARS

Un vertice per rilanciare la Fiera del Mediterraneo

Si terrà oggi alle 10 presso la commissione Attività produttive dell'Ars l'audizione straordinaria per individuare soluzioni per il rilancio della Fiera del Mediterraneo dopo la liquidazione dell'ente. All'incontro, convocato da Salvo Caputo, presidente della commissione, prenderanno parte l'assessore regionale alle Attività produttive Marco Venturi, il commissario straordinario dell'Ente Fiera, Gioacchino Mistretta, il presidente di Assindustria Palermo, Alessandro Albanese. «Il nostro obiettivo - ha dichiarato Caputo - è individuare una cordata di imprenditori che possa rilanciare questa realtà produttiva che da sempre ha rappresentato un momento di grande sviluppo per Palermo e l'intera Sicilia».

CANTIERI NAVALI

La Regione conferma i fondi per i due bacini galleggianti

La Regione conferma lo stanziamento delle risorse necessarie alla ristrutturazione dei bacini di carenaggio dei cantieri navali di Palermo e Trapani. Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività Produttive, Marco Venturi: «Le risorse ammontano a 65 milioni di euro: 15 dall'ex Espi e 50 dalla misura 1.04, così come deliberato dalla Giunta il 5 novembre scorso. L'assessorato all'Economia, il 28 dicembre, ha appostato le somme, istituendo gli appositi capitoli nel bilancio regionale. Ho già comunicato all'assessorato alle Infrastrutture di redigere i progetti. Se i tempi saranno rispettati i lavori inizieranno tra agosto e settembre». Apprezzamento è stato espresso da Pino Apprendi, vicepresidente commissione Attività produttive dell'Ars.

CEFALÙ

La Regione interverrà per il porto di Presidiana

«Attiverò i miei uffici con urgenza per constatare quali sono gli interventi da realizzare al fine di ripristinare lo stato originario e consentire la ripresa di tutte le attività». Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture, Pier Carmelo Russo, intervenendo ieri all'incontro convocato per il pontile a «T» del porto di Presidiana a Cefalù, inagibile da tempo. Situazione che ha determinato enormi danni, sia al comparto della pesca, che alle attività economiche e turistiche di Cefalù e dell'intero comprensorio. All'incontro, convocato dal presidente della commissione Attività produttive dell'Ars, Salvo Caputo, hanno partecipato, fra gli altri, il sindaco Giuseppe Guercio e rappresentanti delle categorie economiche locali

Riscaldamenti nelle scuole, lavori a pieno ritmo

AMG ENERGIA. Visita del presidente Francesco Greco al circolo didattico «Giotto». Oggi si accende la caldaia



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Alcuni interventi tampone eseguiti dai tecnici di Amg Energia consentiranno, questa mattina, di accendere l'impianto di riscaldamento della direzione didattica Giotto, in anticipo rispetto ai tempi previsti per l'arrivo di alcuni pezzi di ricambio. Nella scuola, interessata da un grosso guasto che ha fatto slittare l'accensione della centrale termica, proprio ieri ha fatto visita il presidente della società per azioni, Francesco Greco che, assieme al consigliere comunale del Pd, Ninni Terminelli, ha incontrato la preside, Maria Concetta Avenoso. Il presidente Greco ha assicurato l'attenzione dei tecnici di Amg per l'istituto, ribadendo l'impegno della società che

lavora senza sosta alla riattivazione delle centrali termiche delle scuole comunali cittadine da circa un mese, da quando la giunta di palazzo delle Aquile ha dato il via libera alla ripresa del "Servizio Energia", in precedenza sospeso, con cui vengono garantite la manutenzione e tutte le attività connesse alla conduzione e alla gestione degli impianti di riscaldamento nelle scuole. Le centrali termiche ancora non attivate, e sulle quali si continua a lavorare, sono 50, su un totale di 180 impianti di riscaldamento gestiti da Amg negli asili nido, nelle scuole materne, elementari e medie della città. Si tratta degli impianti che richiedono interventi di ripara-

zione più corposi, con la sostituzione di pezzi di ricambio, per i quali sarebbe stato necessario effettuare con largo anticipo una manutenzione preventiva all'accensione: non è stato possibile, invece, programmare i lavori per la sospensione del "Servizio Energia", a causa della mancanza di fondi legata alla bocciatura dell'assestamento di bilancio da parte del Consiglio comunale. La società per definire la manutenzione, la riparazione dei guasti e l'attivazione in piena sicurezza degli impianti, ha ulteriormente incrementato le unità in servizio. «Stiamo facendo un grosso sforzo - ha detto il presidente Greco - per recuperare il ritardo».

SCUOLA LAMERI. Ancora un atto vandalico ieri sera

Terzo atto vandalico ieri sera contro il plesso scolastico «Lameri» di viale dei Picciotti. Un gruppo di ragazzini è entrato nell'edificio e ha danneggiato porte e infissi. Prima di scappare, i vandali hanno appiccato il fuoco a documenti e registri. I vigili urbani, che stazionavano nelle vicinanze, hanno inseguito i teppisti, ma senza successo. In queste ore l'assessore regionale, Centorrino, avrebbe dovuto recarsi in visita nel plesso vandalizzato.

SOLIDARIETÀ. Parte il corso per nuovi volontari Abio

Parte il 17 gennaio ed è rivolto ai volontari che opereranno gratis nel reparto di Chirurgia pediatrica del Policlinico. Si tratta del corso che l'Abio (Associazione per il bambino in ospedale) organizza per formare nuovi volontari. Il primo incontro si svolge al Dipartimento materno infantile in via Card. Rampolla dalle ore 16 alle 18,30.

TERMINI IMERESE. Il Carnevale partecipa alla Bit

Il carnevale termitano sarà presente per la prima volta alla 31esima edizione della Bit, la Borsa internazionale del turismo che si svolgerà a Milano da giovedì 17 a domenica 20 febbraio, la più grande esposizione al mondo dell'offerta turistica italiana e tra le primissime fiere di riferimento per l'industria turistica mondiale. La manifestazione si svolgerà a Termini Imerese dal 1 all'8 marzo, considerata il Carnevale più antico di Sicilia in base ad una ricevuta di pagamento della Società del Carnovale del 1876.

DIRITTI UMANI. Manifestazione «A walk for Amnesty»

Si svolgerà oggi dalle ore 16,30 la manifestazione denominata «A walk for Amnesty», una passeggiata nel centro storico per i diritti umani. La manifestazione ha lo scopo di raccogliere fondi per Amnesty International Gruppo Italia 243 di Palermo. L'evento, nato da un'idea di Luigi Armetta, è organizzato dal Festival energie alter-native e dall'Antica Focacceria San Francesco in collaborazione con il PALAB e la Libreria Garibaldi di Palermo. Il programma della giornata prevede visite all'Oratorio di San Lorenzo, una conferenza su Liu Xiaobo, Premio Nobel per la Pace 2010 in carcere in Cina, un aperitivo cena e un concerto "Secret Show" con Jerusa Barros y Cabeça Negra e special guests Marcello Mandreucci e Giuseppe Milici.

SEQUESTRO NAS. Non c'erano vermi nell'omogeneizzato

Le analisi effettuate dai tecnici dell'istituto Zooprofilattico sperimentale di Palermo hanno stabilito che nel vasetto di omogeneizzato sequestrato alcuni giorni fa dai Nas, dopo la denuncia di una donna, non vi sono vermi. Gli esami di laboratorio non hanno rilevato la presenza di larve.

UIF. Si inaugura la mostra «Torna il coccodrillo al Papireto»

Lunedì 17 gennaio, presso il locale che da sempre ospita il leggendario Coccodrillo del Papireto, in Via Argenteria, 45, (zona Vucciria), sarà inaugurata la mostra fotografica collettiva organizzata dalla UIF, Unione italiana fotoamatori, dal titolo: «Palermo: mercati e monumenti». La mostra si compone di 100 immagini a colori realizzate dai soci UIF siciliani. Alla cerimonia ufficiale, alle 17, interverranno: lo storico Gaetano Basile, lo scrittore Giuseppe Quatriglio (che ha ricostruito la storia del Coccodrillo del Papireto), il presidente Nazionale UIF Nino Bellia ed il cantastorie Paolo Zarcone. Il locale resterà aperto dal 17 al 19 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

ASSOCULTURA. Raccolta di poesie «Schizzi di sole» della Saviano

Nell'ambito dell'iniziativa «Scrittori in mostra», promossa da Assocultura Confcommercio e Associazione Volo di Palermo, oggi alle 17,30 la Galleria Lupo Art presenta la raccolta di poesie «Schizzi di sole» della scrittrice palermitana Elena Saviano. Interverranno Daniela Brignone, Presidente di Assocultura, Maria Di Francesco, Presidente dell'Associazione Volo, Gabriella Maggio, e l'autrice.

DISSERVIZIO. Locali out a causa di un guasto al sistema elettrico. Intervento del sindaco

Monreale, caos all'Ufficio postale

MONREALE. Due giorni di tensione e nervosismo nell'ufficio Postale di Monreale ubicato nel complesso Guglielmo II. La vicenda si è risolta in modo positivo, a metà mattinata, in seguito all'intervento del vicesindaco Salvo Caputo che si è recato sul posto e ha sollecitato i vertici di Poste Italiane. Un danno al sistema elettrico ha costretto la filiale alla chiusura, una sfortunata coincidenza con il pagamento delle pensioni che ha creato momenti di tensioni in chi aspettava di riscuotere per eliminare qualche bolletta. Per due giorni, fin dalle prime ore dell'alba, circa cento persone si sono messe in fila per attendere

l'accesso allo sportello. Ma alle 8,30 le porte dell'ufficio non si sono mai aperte nonostante il personale fosse al completo.

Numerosi i disagi soprattutto per gli anziani che hanno trovato un minimo di assistenza presso l'ufficio Urp del comune, dislocato proprio di fronte l'ufficio postale.

"Sono delegata - ha spiegato la signora Maria Pia Loschi - da mia madre per riscuotere la pensione. È immobilizzata a letto da tanti anni e non posso nemmeno decidere per l'accredito sul conto corrente perché è necessaria la sua firma". Una delle tante voci di protesta e rabbia di chi non ha potuto riscuo-

tere. Immediata le scuse di Poste Italiane: «Monreale 1 - si legge in una nota - ha registrato un guasto improvviso e imprevedibile alla linea elettrica. Per evidenti ragioni di sicurezza l'ufficio è stato chiuso. La ditta specializzata ha già risolto la criticità. Ci scusiamo con la clientela, per il disagio patito, ma ieri si è verificato un fatto eccezionale».

Da tempo il sindaco Filippo Di Matteo ha avviato contatti con l'amministrazione di Poste Italiane per potenziare il servizio a Monreale anche attraverso l'apertura di una terza agenzia.

MARIA MODICA



L'UFFICIO POSTALE DI MONREALE CHIUSO

Foss, la Uil attacca su consulenti e precari Ester Bonafede: «Abbiamo ridotto i costi»

Dopo le modifiche apportate allo statuto della Fondazione orchestra sinfonica siciliana (Foss), la Uil chiede di applicarle nominando il Cda e il direttore artistico, eliminando le consulenze esterne e favorendo la stabilizzazione dei precari storici. Ma la sovrintendente Ester Bonafede ribatte: «I consulenti nascono dalla mancanza di alcuni profili e non gravano sulle casse della fondazione». E aggiunge: «Col pareggio di bilancio la stabilizzazione dei precari sarà un processo naturale». Sui precari si concentra la Uil-com. Dice il segretario Benito Carollo: «Chiediamo incentivi per far andare in pensione i dipendenti che hanno maturato il diritto. Si libererebbero dai 10 ai 12 posti. Riqualficando gli ammini-



IL TEATRO POLITEAMA

strativi si potrebbero colmare figure professionali mancanti».

Ad oggi, secondo quanto riferisce la Bonafede, la Foss ha 4 consulenti: un coordinatore di produzione (che sostituisce il direttore artistico), una figura che cura i rapporti con gli uffici

didattici delle scuole siciliane e si occupa delle comunicazioni su internet, un consulente del lavoro ed uno fiscale. «Complessivamente - sottolinea Bonafede - ognuna di queste persone guadagna meno di un impiegato di quarto livello. Nessuno spreco

quindi. Anzi - rincara la dose - negli ultimi 3 anni i costi delle esternalizzazioni sono stati ridotti del 70%. Inoltre, abbiamo quintuplicato il numero degli spettatori. Siamo in un momento positivo, il risanamento è avvenuto».

Capitolo statuto. La decisione dell'assessorato regionale al Turismo, retto da Daniele Tranchida, di modificare alcune parti ha di fatto limitato i poteri decisionali del sovrintendente e aumentato quelli del Cda. «La mia astensione dal voto sullo statuto - conclude Bonafede - non è stato un dissenso. Credo però che serviva un maggiore approfondimento per attualizzarlo alle norme di rango superiore».

DANIELE DITTA